PLACE up

26 aprile 2022 18.30-20.00

1° workshop

TEMA

La piazza come spazio per

il tempo libero degli abitanti di tutte le età

SFIDE

La piazza rappresenta qualcosa che va oltre l'essere un "vuoto" da mantenere libero per "altro" (per il mercato, per i concerti, …).

La piazza deve essere prima di tutto luogo dell'incontro quotidiano.

La piazza in quanto spazio pubblico va inteso come **luogo aperto all'informalità degli usi**, pertanto **determinare orari per la fruizione dei soli pedoni o delle sole auto rappresenta una forzatura**. Un accompagnamento al passaggio da parcheggio a zona pedonale è senz'altro necessario, opportuno anche **risolvere e rivedere la logistica di tutta la sosta in centro** (soprattutto la cosiddetta "sosta mordi e fuggi", funzionale e necessaria per gli esercizi commerciali di prossimità).

Piazza Martiri della Libertà è una delle poche piazze italiane ad aver una scuola che si affaccia direttamente sullo spazio pubblico… questo vorrà pur dir qualcosa?

La piazza è cardine di quell'ideale di "**citta educante**" dove **nello spazio di tutti si esprimono i valori più importanti della comunità ("***un luogo ad alta intensità educativa***")**. La piazza può essere **cortile della scuola** solo se lo **spazio è a misura di bambini e bambine.**

STRATEGIE

La piazza, intesa come luogo della socialità, può essere composta da "**salotti urbani**", **disposti in zone tattiche del centro**: uno o più salotti di fronte a scuola e teatro, di fronte alle future (probabili) attività commerciali (da ricavarsi negli edifici in corso di recupero, di fronte al Municipio); anche nella piazzetta della cultura (biblioteca), lungo il viale della stazione, ecc. **Il salotto si immagina caratterizzato da sedute disposte circolarmente per facilitare la conversazione, con copertura "verde"** (ombreggiamento necessario durante l'estate, possibile riparo per piogge modeste), **punto luce** (da valutare: la possibilità di ricarica del telefonino) **e punto narrativo** (piccolo totem con storie di paese o attività in programma).

La piazza è uno spazio pubblico che potrebbe fungere da "porta di accesso" al sistema dei parchi del centro (dalla piazza posso incamminarmi verso grandi aree verdi e campagna). La piazza stessa, con l'inserimento anche solo di pochi elementi naturali, dovrebbe **testimoniare l'importanza del valore del verde nel territorio**.

TATTICHE

Arredo e luce della piazza dovrebbero avere un design caratterizzato ("*particolare sì, ma nulla di stravagante!*") **che possono diventare filo conduttore per l'intero centro**: l'uniformità stilistica può contribuire a dare importanza, facendo così emergere il "centro". In merito all'illuminazione, essa dovrebbe essere alimentata da energie rinnovabili (pannello fotovoltaico) ed offrire anche un proprio racconto cromatico ("*luci colorate da attivare in relazione a ricorrenze o celebrazioni, oppure per stupire e meravigliare*").

Il colore è parte sostanziale del carattere di un luogo, può essere presente in modo stabile (in relazione alla scelta di materiali e arredi) **oppure essere una componente dinamica**: in questo secondo caso si propone di individuare una o più superfici (ad esempio, la parete della scuola) su cui realizzare un **murales collettivo, che si rinnova ogni due anni,** attraverso il quale **raccontare l'evolversi del presente ravarinese** ("*un ponte tra passato e futuro*").

L'inserimento di elementi vegetali è apprezzabile sotto diversi punti di vista: oltre a contribuire al **comfort termico, igrometrico e visivo** (riduzione dell'effetto isola di calore), il verde genera **benessere fisico e mentale** (effetto biofilia), stimola atteggiamenti socievoli e incoraggia momenti aggerativi. Inoltre **il verde ha un forte valore educativo** (pedagogia del verde) **e culturale** (richiamo alle radici rurali di Ravarino e alla presenza di parchi e giardini vissuti con senso di appartenenza). Da **valutare la possibilità che il verde possa divenire "copertura naturale"**, per il riparo almeno del sole, ma anche elemento di arredo artistico (land art urbana). Da approfondire progettualmente la possibilità di **"verde mobile"** (piante in grandi vasi…"*verde in scatola*").

Da valorizzare oltre al **ruolo funzionale degli elementi vegetali,** anche il **ruolo decorativo del verde** (colori di fusti, foglie, fiori, frutti). Tra le funzionalità da considerare, oltre a quelle climatiche, vi sono le **funzioni storico-culturali** (biblioteca degli alberi) e **funzioni orti-coltive** ("*perché no? Anche un verde commestibile…piccoli frutti, piccoli ortaggi, erbe aromatiche*").

Oltre ad una sua composizione sul piano orizzontale della piazza, **il verde potrebbe essere presente anche verticalmente** (bosco urbano verticale oppure orto-giardino verticale, nella parete di fronte alla scuola).

La possibilità di **cura condivisa degli spazi comuni** deve essere elemento di progettazione: oltre alle opportune valutazioni sulla **facile manutenzione** ("*si auspicano scelte di materiali e allestimenti orientati a qualità durature e resistenza nel tempo*"), si suggerisce l'importanza di **rendere la comunità custode della "vita della piazza"** ("*una vita che è animazione ma anche mantenimento del buono stato delle cose*"), attivando **patti di collaborazione** (nell'ambito del principio di "amministrazione condivisa")

CHIARIMENTI

- **Infrastrutture sotterranee** (reti di distribuzione): saranno rifatte insieme alla piazza?
- **Verde presente**: la magnolia sarà mantenuta? come verrà tutelata durante il cantiere?
- **Drenaggio falda freatica**: dove vinee recapitata l'acqua raccolta?
- **Provinciale:** come mitigare il rumore? come intervenire efficacemente per ridurre la velocità e il transito di mezzi pesanti? quali margini decisionali ci sono per l'Ente locale?
- **Parcheggio**: è possibile pedonalizzare integralmente la piazza o è necessario lasciare n° stalli per le attività commerciali che si affacceranno? dove ricollocare i parcheggi che saranno tolti? è possibile collocare "lato provinciale" dei parcheggi per soste brevi?
- **Trasporto pubblico**: come incentivarlo? Possibile attivare un servizio di pronto-bus o bus navetta a chiamata?

Com'è una piazza per il tempo libero degli abitanti di tutte le età?

SALOTTI URBANI DIFFUSI:
SEDUTE SOCIALIZZANTI
VERDE OMBREGGIANTE
PUNTO LUCE
PUNTO NARRATIVO

ARREDI E ILLUMINAZIONE:
ELEMENTI DI DESIGN
E NARRAZIONE
PER UN CENTRO
SCENOGRAFICO

ISOLA DI CALORE
BIOFILIA URBANA
PEDAGOGIA DEL VERDE
PATTI DI COLLABORAZIONE

È QUALCOSA DI PIÙ
DI UN "VUOTO" PER "ALTRO"

È PER I PEDONI

È A MISURA DI
BAMBINE E BAMBINI

È CARDINE DI UNA
CITTÀ EDUCANTE

È LUOGO AD
ALTA INTENSITÀ EDUCATIVA

È PORTA DI ACCESSO
AL SISTEMA DI PARCHI

MURALES COLLETTIVO:
DINAMICO & RINNOVABILE

ELEMENTI VEGETALI:
COMFORT & DECORO

VERDE VERTICALE:
BOSCO OD ORTO-GIARDINO

VERDE COMMESTIBILE:
PICCOLI FRUTTI ED ORTAGGI

VERDE MOBILE:
VASI E SCATOLE COLTIVATE

VERDE CULTURALE:
LAND ART E
BIBLIOTECA DEGLI ALBERI